

LAVORO | BONUS ALLE AGENZIE

C'è ossigeno per il 2010

Le agenzie per il lavoro scaldano i motori. Dopo un 2009 di sofferenza (-35% il giro d'affari), è in arrivo il bonus lavoro che dovrebbe dare una boccata d'ossigeno al settore. La legge Finanziaria 2010, infatti, ha messo in palio 65 milioni di euro per le agenzie e gli enti accreditati alla Regione che quest'anno riusciranno a far assumere persone di categorie «svantaggiate». Si tratta di un rafforzamento del ruolo di intermediazione (che esiste già dal 2003), al di là della tipica attività di somministrazione. «Lo consideriamo un riconoscimento», commenta Giuseppe Campelli, ad di **Articolo 1**, società del settore.

Così gli operatori si stanno attrezzando. Articolo 1 ha in budget un investimento di due milioni di euro: una parte per dieci nuove filiali nel Nord Italia, il resto per un centro di formazione a Roma e un network con i servizi per l'impiego, i sindacati e le associazioni di categoria. Anche Gi group punta sulla formazione, in questo caso dei propri dipendenti, che acquisiranno competenze di accompagnamento all'impiego da Dbm, azienda del gruppo. «In due mesi siamo pronti», assicura l'ad Stefano Colli-Lanzi. Adecco invece attende l'uscita delle modalità operative per rimettere in pista il sistema di Candidate caring: un sistema di aggiornamento in tempo reale del database, per adeguarlo alle nuove esigenze.

Ma chi sono gli svantaggiati? Le categorie principali sono i disoccupati over 50, quelli da oltre sei mesi e i portatori di handicap (solo per questi sono previsti 25 milioni, con bonus tra 2.500 e 5 mila euro). È invece tra gli 800 e i 1.200 euro il premio per le altre categorie. **G.Fie.**

